



# *Weekly* **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

## L&B Capital SGR, tramite il fondo IRR – Italian Renewable Resources, acquisisce l'intero capitale sociale di Società Agricola TEP Foggia 4 - S.r.l. per realizzare un impianto agrivoltaico da 90 MWp in Puglia



- L&B Capital SGR attraverso il fondo Italian Renewable Resources (IRR) ha acquisito il progetto agrivoltaico Foggia 4 da 90 MWp in Puglia

L&B Capital SGR S.p.A., società del Gruppo Bancario Ifigest specializzata nella gestione di investimenti alternativi, annuncia l'acquisizione, per il tramite del fondo Italian Renewable Resources (IRR) da TEP Renewables PV S.p.A. (facente parte del gruppo TEP Renewables, fondato e guidato dal Dott. Leonardo Montesi), dell'intero capitale sociale di Società Agricola TEP Foggia 4 - S.r.l., società titolare dei diritti relativi ad un progetto autorizzato per la realizzazione di un impianto agrivoltaico situato nel Comune di Foggia (Puglia), avente una potenza nominale pari a 90 MWp.

L'operazione si inserisce nel contesto di una più ampia intesa strategica raggiunta tra L&B Capital SGR e TEP Renewables PV, finalizzata a valutare ulteriori opportunità di collaborazione e investimento nell'ambito della pipeline di progetti agrivoltaici attualmente sviluppati e promossi dal gruppo TEP Renewables. Con questo investimento, L&B Capital SGR prosegue il proprio percorso di crescita nel settore delle energie rinnovabili, ampliando il portafoglio del fondo e rafforzando il proprio impegno nella transizione energetica.

Attraverso il fondo IRR, L&B Capital SGR promuove investimenti in società italiane attive in segmenti chiave delle infrastrutture energetiche sostenibili, con l'obiettivo di supportarne lo sviluppo industriale e la creazione di valore nel medio-lungo

periodo. In questo contesto, il Progetto Foggia 4 rappresenta un asset di particolare rilevanza in quanto combina una significativa dimensione industriale con un avanzato livello di maturità autorizzativa, consentendo di accelerare il percorso di sviluppo e contribuire concretamente all'incremento della capacità di generazione da fonti rinnovabili sul territorio nazionale.

L'investimento in Società Agricola TEP Foggia 4 - S.r.l. si inserisce infatti in una delle direttrici strategiche centrali del programma di investimento del fondo IRR, focalizzata sullo sviluppo e sulla gestione di asset per la produzione di energia da fonti rinnovabili, settore ritenuto essenziale per il processo di decarbonizzazione dell'economia e per il raggiungimento degli obiettivi energetici e climatici definiti a livello europeo.

Riccardo Ciurlanti, Partner di L&B Capital SGR S.p.A., ha dichiarato: *"L'acquisizione del progetto Foggia 4 rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita del fondo IRR. L'operazione, unitamente all'intesa raggiunta con TEP Renewables PV per la valutazione di ulteriori opportunità di collaborazione e di investimento, conferma la nostra convinzione circa il ruolo centrale che le infrastrutture energetiche sostenibili avranno nei prossimi anni. Si tratta di un progetto di qualità, caratterizzato da una rilevante dimensione industriale e da un avanzato stato di sviluppo, che si inserisce perfettamente nella strategia del fondo volta a sostenere la transizione energetica attraverso investimenti in asset reali con solide prospettive di creazione di valore nel lungo periodo"*

Nell'operazione, L&B Capital SGR S.p.A. è stata assistita da L&B Partners Avvocati Associati STA S.p.A. per gli aspetti legali nonché dai consulenti REA S.r.l. e TEN Project S.r.l. per gli aspetti tecnici.

### **L&B Capital SGR / Italian Renewable Resources (IRR)**

L&B Capital SGR è una società di gestione del risparmio indipendente che opera nel mercato degli investimenti alternativi con un focus su iniziative di sviluppo industriale in settori ad alto potenziale, tra cui la transizione energetica, e in quello dei fondi UCITS. Attraverso il fondo Italian Renewable Resources (IRR), L&B Capital SGR promuove investimenti in società italiane con solide competenze industriali e posizionamenti distintivi, con l'obiettivo di supportarne la crescita e accompagnarne percorsi di consolidamento e creazione di valore.

Italian Renewable Resources (IRR) è stato lanciato nel 2024 e rappresenta il primo FIA di L&B Capital SGR. Focalizzato sul settore della transizione energetica ed ecologica, ha già completato quattro round di raccolta, raccogliendo più di 255 milioni di euro, sottoscritti da investitori privati e family office. Il fondo opera in conformità all'art. 8 del

Regolamento (UE) 2088/2019 (SFDR) e ha l'obiettivo di sostenere iniziative legate alla transizione energetica, alla sostenibilità e alla decarbonizzazione. Il fondo, inoltre, è orientato a sostenere la crescita di piccole e medie imprese italiane con posizioni di leadership in segmenti di mercato in rapida espansione.

## Octopus Energy lancia Nook, la gamma di batterie domestiche che permetterà a milioni di famiglie di risparmiare sulla bolletta



- Octopus Energy lancerà la sua gamma di batterie plug-in e con installazione a parete
- Octopus diventa il primo grande fornitore di energia britannico a offrire una propria linea di batterie
- Annunciate oggi all'Energy Tech Summit di Octopus, le batterie saranno disponibili per i clienti di Regno Unito, Germania, Francia, Italia e Spagna dal prossimo anno

Octopus Energy, compagnia energetica globale nata per rendere l'energia più equa, pulita e accessibile con l'aiuto della tecnologia, ha annunciato oggi il lancio della propria linea di batterie domestiche, attraverso le quali milioni di famiglie europee saranno presto in grado di ridurre il costo della bolletta.

Presentata oggi all'Energy Tech Summit, l'evento annuale dell'azienda, la nuova gamma comprende una batteria plug-in, pensata per chi vive in affitto o in appartamento, e un sistema a parete, installabile da un tecnico specializzato, per i proprietari di casa.

Le batterie domestiche consentono ai clienti di immagazzinare energia elettrica pulita quando i prezzi sono bassi e di utilizzarla in un secondo momento, quando l'energia è più costosa, con un potenziale risparmio sulla bolletta che Octopus calcola in centinaia di euro all'anno.

Fino ad ora, i vantaggi offerti dalle batterie domestiche sono stati in gran parte fuori dalla portata delle famiglie che vivono in affitto. La batteria plug-in di Octopus risolve questo problema.

I clienti della compagnia del polpo rosa potranno

acquistare Octopus Nook Cube, una batteria compatta da 2 kWh, delle dimensioni di una scatola da scarpe, che si collega a una normale presa di corrente. Gestibile tramite l'app Octopus, permette di aggiungere ulteriori unità per aumentare la capacità di accumulo fino a 10,5 kWh.

Per i proprietari di abitazioni indipendenti, Octopus lancia anche Octopus Nook Colossus, una batteria da 5 kWh a parete, a cui è possibile collegare altre unità per arrivare fino a 30 kWh per le abitazioni più grandi.

Entrambi i sistemi sono compatibili con i pannelli solari e hanno una garanzia di 12 anni. Saranno disponibili per i clienti Octopus di Regno Unito, Germania, Italia, Spagna e Francia a partire dal prossimo anno.

I clienti potranno aumentare ulteriormente i propri risparmi abbinando le batterie a una delle tariffe intelligenti di Octopus, che con questa iniziativa diventa il primo grande fornitore di energia del Regno Unito a offrire direttamente la propria gamma di batterie domestiche.

Greg Jackson, fondatore e CEO del Gruppo Octopus Energy ha dichiarato: *"Le batterie domestiche sono una tecnologia geniale e rappresentano attualmente uno dei modi più intelligenti per ridurre le bollette energetiche. Offrire le batterie Octopus ai nostri clienti è un passo importante nella nostra missione di aiutare le persone ad accedere all'energia più economica possibile."*

Nel corso dello stesso evento, Octopus ha annunciato anche una nuova joint venture con CATL per accelerare la transizione verso il trasporto merci stradale elettrico: denominata "Swaptopus", realizzerà una rete europea di hub per la sostituzione delle batterie che consentiranno ai camion elettrici di sostituire le batterie scariche in pochi minuti, eliminando i lunghi tempi di ricarica e rimuovendo uno dei maggiori ostacoli alla decarbonizzazione del trasporto pesante. L'apertura dei primi mega hub nel Regno Unito è prevista per il 2027.

## Nextpower annuncia l'espansione della propria gamma di prodotti solari per il mercato internazionale



- Il nuovo sistema di inseguimento solare a due inquadrature in verticale (2P) e l'innovativa soluzione di fondazione integrata rispondono a una vasta gamma di esigenze relative al sito e all'uso del suolo.

Nextpower™ (Nasdaq: NXT), fornitore leader di soluzioni tecnologiche per l'energia solare e la produzione di energia per centrali elettriche su larga scala, ha annunciato oggi il lancio globale del suo rinnovato sistema di inseguimento solare NX Gemini™ a due inquadrature verticali (2P). Il lancio rientra in una più ampia espansione del portafoglio di soluzioni solari di Nextpower in Europa, che comprende NX Anchor™, un sistema di fondazione integrato progettato in collaborazione con l'inseguitore solare di punta NX Horizon® a un inseguimento (1P).

Mentre l'Europa e altri mercati globali accelerano verso ambiziosi obiettivi in materia di energie rinnovabili, gli sviluppatori e le aziende EPC si trovano a dover gestire quadri normativi in continua evoluzione, priorità di utilizzo del territorio, requisiti di idoneità del sito, applicazioni agrivoltaiche (agriPV) e necessità di prestazioni a lungo termine. Nextpower sta ampliando la sua piattaforma per supportare questa nuova fase di sviluppo del solare in Europa con sistemi di inseguimento ad alta densità, fondazioni integrate e controlli intelligenti che rispondono alle esigenze progettuali sempre più specifiche di ciascun sito.

*"I progetti solari europei stanno diventando sempre più specializzati e i clienti necessitano di maggiore flessibilità nella progettazione e realizzazione degli impianti",* ha dichiarato Yves Figuerola, direttore generale di Nextpower Europe. *"Siamo entusiasti di offrire ai nostri clienti in Europa, dove le condizioni del sito e del terreno possono essere impegnative, le nostre soluzioni per le fondazioni e un sistema di inseguimento*

*solare 2P differenziato. Queste offerte sono progettate per fornire una gamma completa di soluzioni con maggiore flessibilità, al fine di migliorare l'efficienza e ridurre i rischi di costruzione, estendendo al contempo i collaudati sistemi di controllo e la piattaforma software di Nextpower a un maggior numero di configurazioni di progetto."*

Con oltre 160 GW installati a livello globale e una presenza europea in continua espansione, Nextpower continua a investire in soluzioni integrate e ad ampliare il proprio portafoglio prodotti per snellire l'esecuzione dei progetti ed espandere i siti in cui gli impianti solari possono essere costruiti e gestiti in modo affidabile su larga scala.

Forte di cinque anni di esperienza operativa con la tecnologia di inseguimento solare 2P, il sistema NX Gemini, completamente rinnovato, è progettato per offrire ai clienti prestazioni, facilità di installazione e convenienza migliorate. Il sistema integra i progressi nei collaudati sistemi di controllo e nell'architettura software di Nextpower, consentendo il controllo a livello di fila, la comunicazione di rete, la risposta alle condizioni meteorologiche e la gestione centralizzata delle informazioni di sito.

Progettato per le variabili condizioni geotecniche europee, il sistema di fondazione NX Anchor™ offre diverse tipologie di pali per terreni soffici, espansivi, soggetti a gelo, di media consistenza e misti. Tutti i pali possono essere installati con attrezzature standard facilmente reperibili. Progettata in sinergia con il tracker NX Horizon 1P di Nextpower, la fondazione integrata consente una maggiore distanza dal tracker, con una profondità di infissione fino al 70% inferiore rispetto ai pali a H standard, e permette un'installazione fino al 20% più rapida.

*"NX Anchor rispecchia l'approccio di Nextpower all'innovazione a livello di sistema",* ha aggiunto Figuerola. *"Con NX Anchor, sviluppatori e aziende EPC possono installare i tracker NX Horizon con maggiore sicurezza in condizioni del terreno variabili in tutta Europa, accelerando l'installazione e riducendo le rilavorazioni."*

Nextpower estenderà le funzionalità di controllo e software esistenti al suo sistema di inseguimento solare NX Gemini 2P. Queste funzionalità includono la tecnologia avanzata di controllo degli inseguitori TrueCapture® per massimizzare la produzione di energia e le modalità operative specifiche per il fotovoltaico agricolo, disponibili tramite il software di monitoraggio e controllo NX Navigator™. I progressi di Nextpower nel controllo degli inseguitori per il fotovoltaico agricolo fanno parte di un portafoglio completo di soluzioni per il fotovoltaico agricolo, recentemente presentato a

Rimini, in Italia.

**Incontra Nextpower a Intersolar Europe 2026**

Per saperne di più sul sistema di inseguimento solare NX Gemini 2P di Nextpower, sulle soluzioni di fondazione NX Anchor e sul resto della piattaforma tecnologica integrata per l'energia solare e l'accumulo energetico dell'azienda, visitate lo stand Nextpower n. 580 (Padiglione A5) alla fiera Smarter E Europe e Intersolar Europe che si terrà a Monaco di Baviera dal 23 al 25 giugno, oppure contattate [insidesales@nextpower.com](mailto:insidesales@nextpower.com).

**Informazioni su Nextpower**

Nextpower™ (Nasdaq: NXT) progetta, sviluppa e fornisce una piattaforma tecnologica energetica avanzata per impianti solari, innovando in ambito strutturale, elettrico e digitale. Le sue soluzioni integrate semplificano l'esecuzione dei progetti, aumentano la resa energetica e l'affidabilità a lungo termine, migliorando il ritorno sull'investimento (ROI) per i clienti. Forte di oltre un decennio di leadership tecnologica e di mercato, Nextpower collabora con le principali aziende energetiche a livello globale per soddisfare la crescente domanda mondiale di elettricità. Per saperne di più, visita il sito [www.nextpower.com](http://www.nextpower.com).

## LONGi presenta in anteprima il nuovo modulo Hi-MO 9 Prime a Intersolar Europe, ridefinendo il valore degli impianti solari utility con la tecnologia BC



- Grazie all'architettura avanzata HPBC 2.0, il modulo di nuova generazione raggiunge un'efficienza del 25,2%, generando oltre €67,430 di ricavi annui aggiuntivi ogni 10 ettari rispetto alle tecnologie convenzionali non-BC.

LONGi, leader globale nelle tecnologie per l'energia rinnovabile, ha annunciato ufficialmente il lancio della serie Hi-MO 9 Prime in occasione di Intersolar Europe 2026. Rappresentando l'ultima evoluzione della piattaforma di moduli di punta Back Contact (BC) di LONGi, la serie Hi-MO 9 Prime è progettata specificamente per progetti solari utility scale, dove l'efficienza in termini di utilizzo del terreno, l'affidabilità a lungo termine e il ritorno sull'investimento sono fattori critici. Con una potenza fino a 680 W e un'efficienza fino al 25,2%, la serie stabilisce un nuovo punto di riferimento prestazionale per l'industria solare globale.

I partecipanti e i rappresentanti dei media potranno vedere in prima persona la nuova tecnologia presso lo stand LONGi: Padiglione A2, Stand 170.

### HPBC 2.0: la nuova frontiera nell'efficienza della produzione di massa

Basata sull'avanzata architettura delle celle HPBC 2.0 (Hybrid Passivated Back Contact) di LONGi, il modulo Hi-MO 9 Prime rappresenta un ulteriore significativo passo avanti tecnologico per la famiglia di punta Hi-MO 9. Dopo il successo del lancio nel 2025 della versione da 670 W, la serie Prime ottimizza la densità di potenza e la configurazione strutturale della piattaforma. Posizionando tutti i contatti elettrici sul retro della cella, la superficie frontale rimane completamente libera, massimizzando l'assorbimento della luce e

aumentando il valore a lungo termine per le implementazioni globali su larga scala.

### Massimizzare la resa nei mercati europei con limitata disponibilità di terreno

Con l'accelerazione della diffusione del solare in tutta Europa, gli sviluppatori si trovano sempre più spesso a dover affrontare vincoli stringenti in termini di disponibilità di terreno, normative ambientali rigorose e limitazioni di capacità della rete. Per far fronte a queste sfide, i moderni progetti prevedono un rapporto di copertura del suolo (Ground Coverage Ratio - GCR) più elevato, al fine di massimizzare la capacità installata per ettaro. Tuttavia, le stringhe ravvicinate amplificano naturalmente i rischi di ombreggiamento tra di esse, irraggiamento non uniforme e conseguente calo delle prestazioni.

Il modulo Hi-MO 9 Prime è specificamente progettato per affrontare direttamente questi problemi di spazio. Mantenendo il collaudato e affidabile formato di 2382 x 1134 x 30 mm, consente una capacità installata per unità di superficie notevolmente superiore rispetto ai moduli non BC tradizionali.

Nella modellazione di un progetto rappresentativo ad alto rapporto di copertura del terreno (GCR) condotta da LONGi, l'Hi-MO 9 Prime può aumentare la capacità installata totale del 4,62% a parità di superficie e configurazione. Si consideri uno scenario di progetto di 10 ettari nelle Midlands del Regno Unito, progettato con un rapporto di copertura del terreno (GCR) del 50%:

- Moduli standard non-BC: raggiungono una capacità installata di 12,00 MW.
- Hi-MO 9 Prime: raggiungono una capacità installata di 12,56 MW sullo stesso identico lotto.

Questa ottimizzazione di spazio genera un incremento stimato annuo di produzione energetica di circa 648.4MWh, che si traduce direttamente in oltre €67,430 di entrate annue aggiuntive per i proprietari degli impianti.

### Mitigazione avanzata dell'ombreggiamento per ambienti operativi complessi

Oltre a fornire una potenza di base più elevata, l'Hi-MO 9 Prime offre una tolleranza superiore all'ombreggiamento parziale per proteggere i flussi di entrate. La sua struttura con celle BC altamente parallele contribuisce a ridurre drasticamente le perdite di energia elettrica causate dall'ombreggiamento localizzato dovuto a ostacoli tra le stringhe, polvere, foglie cadute o altri oggetti temporanei.

Quando una singola cella è ombreggiata, l'Hi-MO 9

Prime può ridurre la perdita di potenza di oltre il 70% rispetto ai moduli convenzionali non BC. Ciò garantisce una generazione di energia molto più stabile e prevedibile in configurazioni ad alto GCR e in ambienti operativi complessi e reali.

Tecnologia STAC: affidabilità strutturale progettata per cicli di vita di 30 anni.

L'affidabilità è un altro pilastro fondamentale del design del modulo Hi-MO 9 Prime. Il pannello incorpora la tecnologia proprietaria STAC (Selective Temperature Alloy Connection) di LONGi, che riduce al minimo lo stress termico localizzato durante la produzione e migliora significativamente la stabilità a lungo termine a livello di cella. Il suo design con materiali sostenibili e privi di piombo migliora inoltre la resistenza alla corrosione degli elettrodi, mentre la speciale struttura di interconnessione delle celle BC contribuisce a disperdere la concentrazione di corrente per ridurre i rischi legati agli hotspot.

Per i progetti utility scale, questo livello di affidabilità ingegneristica è essenziale per proteggere il valore degli asset per un periodo di 30 anni. Nel tempo, i rischi tradizionali come hotspot, microfratture e stress a livello di cella aumentano gradualmente i tassi di sostituzione dei moduli, fanno impennare i costi di gestione e manutenzione e introducono una grave incertezza sui ricavi. L'Hi-MO 9 Prime è specificamente progettato per ridurre questi rischi del ciclo di vita, offrendo maggiore sicurezza operativa a lungo termine a sviluppatori, investitori e proprietari di asset.

#### **Garanzie leader del settore a tutela degli investimenti di capitale**

Secondo la scheda tecnica del prodotto, l'Hi-MO 9 Prime offre un degrado di potenza estremamente basso nel primo anno, inferiore all'1%, e un degrado lineare annuo massimo dello 0,35% dal secondo al trentesimo anno. Ciò garantisce che l'impianto mantenga un'eccezionale 88,85% della sua potenza originale al trentesimo anno. Il prodotto è coperto da una solida garanzia di 12 anni su materiali e processi e da una garanzia completa di 30 anni per la potenza di uscita lineare aggiuntiva.

Per garantire prestazioni stabili in ambienti globali esigenti, il modulo combina un'elevata densità di potenza con una struttura meccanica robusta:

- Doppio vetro temperato da 2,0 mm e montatura in lega di alluminio anodizzato.
- Scatola di giunzione con grado di protezione IP68 e layout ottimizzato a 132 celle.
- Capacità di carico meccanico: supporta un carico statico massimo sul lato anteriore di 5400 Pa e un carico statico massimo sul lato

posteriore di 2400 Pa.

- Resistenza alla grandine: ha superato con successo un test di impatto con chicchi di grandine da 25 mm a 23 m/s.
- Caratteristiche principali: tolleranza di potenza positiva 0-3%, bifaccialità 75%  $\pm$ 5% e un coefficiente di temperatura  $P_{max}$  altamente stabile di  $-0,260\%/^{\circ}\text{C}$ .

Con l'introduzione dell'Hi-MO 9 Prime, LONGi rafforza ulteriormente la famiglia di prodotti Hi-MO 9, ampliando con successo il valore applicativo principale della tecnologia BC, passando dalla generazione di energia ad alta efficienza alla protezione robusta degli asset per decenni.

Scopri il futuro dell'innovazione solare

LONGi invita sviluppatori di progetti, partner EPC, gestori di asset e rappresentanti dei media a visitare lo stand A2.170 a Intersolar Europe (Messe München, 23-25 giugno 2026) per vedere di persona l'Hi-MO 9 Prime e parlare con i nostri esperti tecnici.

## Power Electronics raggiunge 170 GW di potenza AC installata e rafforza il suo ruolo nei sistemi energetici resilienti



- Power Electronics, leader globale nella produzione di inverter solari e sistemi di conversione energetica per l'accumulo, ha raggiunto i 170 GW di potenza AC installata nel mondo, consolidando la propria posizione come uno dei principali protagonisti internazionali delle tecnologie per la conversione di energia in un momento in cui cresce la domanda di sistemi energetici flessibili e resilienti.

L'azienda presenterà questo traguardo durante The smarter E Europe 2026, in programma a Monaco di Baviera dal 23 al 25 giugno, presso lo stand B3.330.

Il passaggio dai 150 GW installati a fine 2025 ai 170 GW raggiunti nella prima metà del 2026 testimonia una forte crescita internazionale e conferma la capacità di Power Electronics di fornire soluzioni affidabili e scalabili per un'ampia gamma di applicazioni energetiche. L'azienda punta ora a raggiungere quota 190 GW di potenza AC installata entro la fine del 2026.

Crescita trainata da accumulo ed espansione internazionale

Questo risultato è strettamente legato all'espansione della società nei mercati strategici, in particolare nel settore dell'accumulo energetico, dove Power Electronics ha consolidato la propria leadership in Paesi come:

- Stati Uniti
- Australia
- Regno Unito

Parallelamente, l'azienda ha registrato una forte crescita in Europa, soprattutto in:

- Spagna
- Italia
- Lituania
- Polonia

Mercati nei quali resilienza della rete, stabilità del sistema e capacità di integrazione delle rinnovabili

stanno assumendo un ruolo sempre più centrale. Soluzioni per l'accumulo orientate a grid-forming e flessibilità

Nel settore dello storage, Power Electronics sta sviluppando tecnologie progettate per supportare la stabilità della rete e aumentare la flessibilità operativa, con particolare attenzione alle funzionalità grid-forming.

Tra le soluzioni principali figurano:

PCSM e Multi PCSM

Gli inverter per batterie PCSM e Multi PCSM sono progettati per applicazioni BESS utility scale e consentono il collegamento diretto alle reti in media tensione.

I principali vantaggi includono:

- architettura modulare scalabile;
- elevata disponibilità operativa;
- manutenzione semplificata grazie alle unità sostituibili sul campo (FRU);
- compatibilità con tutte le tecnologie di batterie;
- funzionamento sia in modalità grid-following che grid-forming.

Queste caratteristiche permettono di migliorare la stabilità della rete e aumentare la flessibilità dei sistemi energetici.

Freesun DC/DC

A completare l'offerta storage c'è il convertitore Freesun DC/DC, progettato per architetture DC-coupled.

La soluzione consente il collegamento diretto tra campo fotovoltaico e sistema di accumulo, supportando il funzionamento grid-forming e combinando l'elevata efficienza delle configurazioni DC-coupled con la robustezza degli impianti AC-coupled.

Secondo l'azienda, questo approccio migliora la stabilità del sistema, ottimizza gli investimenti e aumenta le prestazioni complessive dell'impianto. Power Electronics porta inoltre in Europa l'esperienza maturata in Australia, uno dei mercati più avanzati nell'adozione delle tecnologie grid-forming.

Data center: infrastrutture digitali più efficienti e resilienti

Tra le aree di crescita strategica dell'azienda rientrano anche i data center, settore in forte espansione grazie allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dell'high-performance computing.

Per rispondere alla crescente domanda energetica delle infrastrutture digitali, Power Electronics propone un portafoglio integrato che combina conversione di potenza e controllo avanzato dei sistemi di raffreddamento.

AIPCS

L'AIPCS è un sistema integrato di alimentazione da media tensione a 800 VDC pensato per data center ad alta densità.

La soluzione consente:

- maggiore efficienza energetica;
- riduzione delle perdite;
- ottimizzazione delle architetture dedicate all'intelligenza artificiale.

Inverter PCSM e Multi PCSM

Gli stessi inverter utilizzati nei sistemi di accumulo trovano applicazione nei data center grazie alla capacità di garantire:

- continuità operativa;
- elevata qualità dell'energia;
- supporto avanzato alla rete.

XMV670

L'offerta è completata dal drive in media tensione XMV670, progettato per controllare in modo preciso ed efficiente i sistemi di raffreddamento.

L'obiettivo è ridurre i consumi energetici mantenendo elevate prestazioni operative.

Soluzioni fotovoltaiche per impianti utility scale e ibridi

Nel settore solare, l'azienda presenterà a Monaco due delle sue tecnologie di punta:

- inverter HEM;
- convertitore DC/DC Freemaq.

HEM

L'inverter HEM integra apparecchiature di media tensione all'interno di un unico involucro, semplificando la progettazione degli impianti e riducendo i costi di connessione.

Secondo l'azienda, combina i vantaggi degli inverter centralizzati con la modularità, garantendo:

- elevata efficienza;
- migliori prestazioni;
- manutenzione semplificata.

La soluzione supporta inoltre configurazioni ibride grazie all'integrazione con sistemi DC/DC.

Freemaq

Il convertitore Freemaq DC/DC è stato sviluppato per impianti fotovoltaici con accumulo.

Tra le funzionalità supportate:

- energy shifting;
- controllo del ramp rate;
- risposta in frequenza;
- recupero dell'energia soggetta a clipping.

La compatibilità con tutte le tecnologie di batterie e il design modulare permettono configurazioni altamente flessibili, migliorando l'efficienza e la redditività degli impianti nel lungo periodo.

Una proposta europea basata su resilienza e affidabilità

Durante The smarter E Europe 2026, Power Electronics rafforzerà il proprio posizionamento sul mercato europeo puntando su:

- produzione industriale europea;
- catene di fornitura resilienti;
- tecnologie affidabili;
- soluzioni cybersecure.

Secondo l'azienda, il mercato richiede sempre più

sistemi capaci di integrare accumulo, fotovoltaico e servizi di rete avanzati, in linea con gli obiettivi energetici e normativi europei.

A supporto di questa strategia si inserisce Power On Support, il modello di assistenza post-vendita che accompagna il cliente lungo tutto il ciclo di vita del progetto.

Verso la prossima generazione di sistemi energetici

Il traguardo dei 170 GW installati rappresenta non solo la crescita globale di Power Electronics, ma anche il rafforzamento del suo ruolo come partner tecnologico per impianti utility scale e applicazioni mission critical.

Le soluzioni sviluppate dall'azienda per fotovoltaico, accumulo e data center mirano infatti a rispondere contemporaneamente alle esigenze della transizione energetica e della crescente digitalizzazione dell'economia.

"Raggiungere 170 GW di potenza AC installata è il risultato di una crescita accelerata negli ultimi mesi e riflette la fiducia che i nostri clienti ripongono nella nostra tecnologia in tutto il mondo. Questo slancio, in particolare nei mercati europei, statunitensi e australiani, ci consente di continuare a espandere le nostre soluzioni e supportare la prossima generazione di sistemi energetici", ha dichiarato Raúl Padierna, Chief Strategy Officer di Power Electronics.

## A ees Europe 2026 Exide Technologies punterà sulla flessibilità energetica nel settore industriale



- Le tariffe elettriche dinamiche saranno tra i temi chiave di Exide a ees Europe 2026
- L'azienda illustrerà come le sfide possano trasformarsi in opportunità di business
- In esposizione soluzioni per ottimizzare l'uso dell'energia, ridurre i costi e massimizzare la redditività a lungo termine
- Lo spazio Exide Technologies sarà nel Padiglione B2, stand 320

Gennevilliers, Francia (22/06/2026) – Exide Technologies ([www.exidegroup.com](http://www.exidegroup.com)), fornitore leader di soluzioni avanzate e sostenibili per l'accumulo dell'energia per applicazioni automotive e industriali, parteciperà nuovamente a ees (electrical energy storage) Europe, la fiera internazionale dedicata a batterie e sistemi di accumulo di energia che si tiene a Monaco di Baviera, per presentare le sue ultime novità.

Dal 23 al 25 giugno presso Messe München, Exide punterà l'attenzione sulla flessibilità energetica nel settore industriale con soluzioni che consentano alle grandi aziende manifatturiere e commerciali di adeguare il proprio consumo energetico in base alle condizioni della rete, ottimizzare l'uso dell'energia, ridurre i costi e cogliere nuove opportunità di redditività a lungo termine.

Exide metterà inoltre in evidenza il potenziale della colocation come opportunità di business in crescita, in particolare per i settori ad alto consumo energetico e i data center. L'integrazione dei sistemi di accumulo di energia a batteria (BESS) consente infatti alle aziende di aumentare la flessibilità operativa, attuare misure di peak shaving e creare ulteriori fonti di reddito, migliorando al contempo l'efficienza energetica complessiva.

### La serie Solition Mega in evidenza

Oltre al suo ampio portafoglio di soluzioni per l'accumulo di energia, Exide presenterà i sistemi di accumulo a batteria della serie Solition Mega, progettati per un'implementazione modulare e

scalabile in applicazioni industriali e su larga scala, a supporto sia di scenari di utilizzo front-of-the-meter sia behind-the-meter. I sistemi sono disponibili in configurazioni raffreddate a liquido e soddisfano i più elevati standard di sicurezza.

In primo piano: il prezzo dell'energia elettrica per uso industriale sovvenzionato dallo Stato in Germania (Industriestrompreis)

In questo contesto, Exide metterà in evidenza, in particolare per il mercato tedesco, il prezzo temporaneo dell'energia elettrica industriale sovvenzionato dallo Stato (Industriestrompreis) e le sue implicazioni per la competitività industriale. Poiché i costi energetici rimangono una sfida critica, specialmente nel mercato tedesco, l'azienda dimostrerà come le imprese possano sfruttare questo quadro politico in combinazione con soluzioni di accumulo di energia per migliorare l'efficienza dei costi e la resilienza. Gli esperti in materia di energia Peter Dächert, consulente energetico esterno, e Tobias Badelt, Sale Director BESS di Exide Technologies, saranno disponibili allo stand per esaminare l'argomento e fornire approfondimenti pratici sull'implementazione e sui modelli di business.

*Serge Arbes, Senior Business Director Global Energy Solutions di Exide Technologies, ha dichiarato: "La catena del valore dello stoccaggio energetico sta subendo una trasformazione significativa, guidata dall'aumento dei costi e dalla crescente domanda di flessibilità. A ees Europe 2026 mostriamo come le aziende possano rispondere a queste dinamiche ottimizzando l'uso dell'energia, riducendo i costi e sbloccando nuove opportunità di guadagno".*

### Exide Technologies a ees Europe 2026

Con oltre 100 MWh di progetti agli ioni di litio installati, Exide Technologies è in grado di supportare applicazioni che vanno dall'integrazione delle energie rinnovabili al peak-shaving, all'alimentazione di riserva e ad altre applicazioni di rete. A ees Europe 2026, i professionisti del settore potranno incontrare gli esperti di Exide per discutere soluzioni pratiche e concrete su misura per le loro specifiche esigenze aziendali.

Exide Technologies sarà a ees Europe a Monaco di Baviera nel Padiglione B2 – Stand 320.

## **TERNA, STEG e Hitachi Energy: contratto da 770 milioni di euro per le stazioni di conversione di Elmed, il primo collegamento in corrente continua tra Europa e Nord Africa**



- Il progetto Elmed svolgerà un ruolo strategico nell'aumentare la sicurezza e l'affidabilità del sistema elettrico nell'area euro-mediterranea.
- Le stazioni di conversione saranno realizzate in Italia, a Partanna, in provincia di Trapani, e in Tunisia, a Mlaabi, nella penisola di Capo Bon.

Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale italiana guidata da Pasqualino Monti, e STEG, il gestore tunisino della rete elettrica e del gas, hanno assegnato a Hitachi Energy, leader globale nell'elettrificazione, un contratto del valore di circa 770 milioni di euro per la realizzazione delle stazioni di conversione del progetto Elmed, il primo collegamento elettrico tra Italia e Tunisia.

L'assegnazione del contratto per le stazioni di conversione segna il completamento della procedura di gara per il primo collegamento sottomarino in corrente continua ad alta tensione (HVDC) tra Europa e Nord Africa.

La gara, pubblicata nel 2023 congiuntamente da Terna e STEG sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, riguardava la progettazione, la fornitura e la costruzione delle stazioni di conversione dell'interconnessione, una delle infrastrutture inserite nel Piano Mattei per l'Africa con l'obiettivo di rafforzare le partnership economiche, energetiche e geopolitiche tra l'Europa e i Paesi africani.

Le due infrastrutture oggetto dell'appalto saranno realizzate rispettivamente in Italia, a Partanna, in provincia di Trapani, e a Mlaabi, nell'area di Menzel Temime, in Tunisia. Il collegamento, basato su un'avanzata tecnologia HVDC, avrà una capacità di 600 MW e si estenderà per circa 220 km,

prevalentemente tramite cavo sottomarino, raggiungendo una profondità massima di circa 800 metri nello Stretto di Sicilia.

Hitachi Energy sarà responsabile della fornitura della soluzione HVDC, che comprende la propria competenza di livello mondiale nelle valvole di conversione HVDC, la piattaforma digitale di controllo MACH™, trasformatori di potenza e apparecchiature di alta tensione, oltre agli studi di sistema, alla progettazione e ingegneria, alla fornitura, alla supervisione dell'installazione e alla messa in servizio. Il progetto farà leva sull'esperienza maturata dall'azienda nella realizzazione di alcuni dei più grandi e significativi progetti di interconnessione al mondo.

Le altre società del consorzio, tra cui D'Agostino Costruzioni Generali S.p.A. per la stazione di Partanna e Orascom Construction SAE per la stazione di Mlaabi, si occuperanno principalmente delle opere civili, nonché delle installazioni elettromeccaniche e dei sistemi ausiliari.

Rappresentando un passo significativo verso una maggiore interoperabilità tra i sistemi elettrici euro-mediterranei, Elmed si inserisce in un contesto nel quale governi e gestori dei sistemi di trasmissione di tutto il mondo stanno accelerando gli investimenti nelle infrastrutture di trasmissione, in preparazione a un sistema completamente elettrificato, capace di integrare su larga scala le fonti di energia rinnovabile, rafforzare le interconnessioni transfrontaliere e aumentare la sicurezza energetica.

Elmed è una grande infrastruttura strategica per rafforzare la sicurezza energetica e l'integrazione dei sistemi elettrici tra Europa e Nord Africa, in linea con gli obiettivi della transizione energetica e dell'integrazione dei mercati definiti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC).

Il progetto, di importanza strategica per la Tunisia, gode del pieno sostegno delle autorità tunisine ed è parte della visione nazionale volta a rafforzare la sicurezza energetica, promuovere l'integrazione regionale dei mercati elettrici e sostenere la transizione energetica.

Elmed contribuisce inoltre in modo significativo al duplice obiettivo del piano REPowerEU della Commissione europea: porre fine alla dipendenza dell'Unione europea dai combustibili fossili e raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, principalmente attraverso la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Dell'investimento complessivo di 1,42 miliardi di euro previsto per il collegamento elettrico, 307 milioni di euro sono stati assegnati dalla Commissione europea attraverso il programma di

finanziamento Connecting Europe Facility (CEF), gestito da CINEA. Per la prima volta, l'Unione europea ha finanziato un progetto che coinvolge un Paese non membro, confermando l'importanza strategica dell'interconnessione.

Il progetto è inoltre sostenuto, sul versante tunisino, da ulteriori istituzioni finanziarie europee e internazionali, tra cui la Banca Mondiale, la Banca europea per gli investimenti (BEI), la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e KfW.

#### **Informazioni su Hitachi Energy**

Hitachi Energy è un leader globale nell'elettrificazione, impegnato ad alimentare l'era dell'elettricità per soddisfare il fabbisogno energetico di oggi e dei prossimi 25 anni. In qualità di società del Gruppo Hitachi dedicata all'energia, oltre tre miliardi di persone dipendono dalle sue tecnologie pionieristiche e mission-critical per alimentare la propria vita quotidiana.

Con oltre un secolo di innovazione, l'azienda affronta la sfida energetica più urgente del nostro tempo: guidare l'evoluzione del sistema energetico mondiale per garantire un'energia abbondante, sicura, accessibile e sostenibile sia per la generazione attuale sia per quelle future.

Grazie a una base installata senza pari in oltre 140 Paesi, Hitachi Energy è partner dell'ecosistema elettrico nei settori delle utility, dell'industria, dei data center e dei trasporti. Con sede centrale in Svizzera, impiega oltre 56.000 persone in 60 Paesi e genera ricavi per circa 20 miliardi di dollari statunitensi.

## Altea Green Power acquista un progetto ibrido, già autorizzato, in Puglia, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12 MW e di un sistema di accumulo (BESS) da 8 MW



- Prosegue l'esecuzione del piano industriale, rafforzando il ruolo di Independent Power Producer (IPP) con asset ibridi ad alta redditività

Altea Green Power (AGP.MI, di seguito "AGP" o "la Società"), azienda attiva nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di impianti di "green energy", comunica di aver firmato un accordo per l'acquisto di un progetto ibrido già autorizzato, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 12 MW abbinato a un sistema di accumulo (BESS) da 8 MW, situato nel Comune di Ascoli Satriano, in Puglia, la cui produzione attesa è pari a circa 22 GWh annui.

Il progetto dispone già di tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione, e l'avvio dei lavori è previsto tra la fine del 2026 e il primo trimestre del 2027, con l'entrata in esercizio attesa entro la fine del 2027.

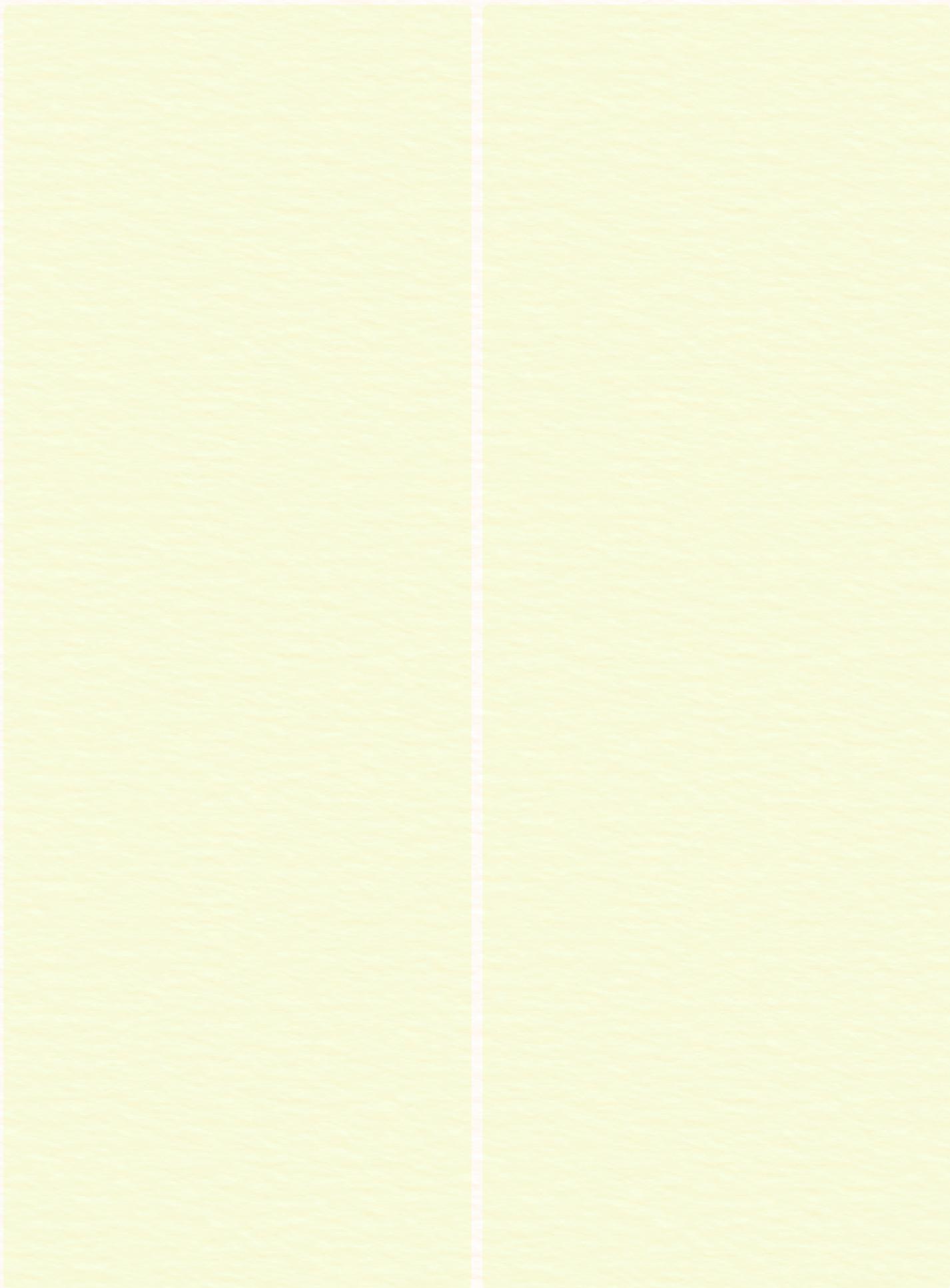
L'investimento complessivo, comprensivo del prezzo di acquisto del progetto e della costruzione dell'impianto, ammonta a circa € 13 milioni e verrà finanziato ricorrendo in parte al debito bancario.

L'operazione si inserisce pienamente nella strategia delineata nel Piano Industriale 2024-2028 di Altea Green Power, che prevede il progressivo rafforzamento del ruolo di Independent Power Producer (IPP), affiancando all'attività di sviluppo anche la proprietà e gestione diretta degli asset. La componente di BESS, inoltre, conferisce al progetto un'elevata redditività attesa, grazie alla possibilità di ottimizzare la vendita di energia nelle fasce orarie a maggior valore e di massimizzare i ricavi. In un

contesto di crescente attenzione alla flessibilità e alla stabilità del sistema elettrico nazionale, i sistemi ibridi solare-storage si confermano una tecnologia strategica per la transizione energetica, contribuendo alla stabilità della rete e alla riduzione della volatilità dei prezzi.

**Giovanni Di Pascale, Amministratore Delegato di Altea Green Power, ha così commentato:**

*"Quest'acquisizione conferma ancora una volta la nostra capacità di dare esecuzione al Piano Industriale con rigore, disciplina e puntualità. Il progetto di Ascoli Satriano non è solo un impianto fotovoltaico: è un asset ibrido ad alta redditività, dove la componente di accumulo abilita una creazione di valore nettamente superiore rispetto agli impianti convenzionali. Siamo convinti che questa tipologia di investimenti rappresenti il futuro del settore, offrendo al contempo un contributo strutturale alla stabilità e alla resilienza del sistema elettrico italiano".*



## Appuntamento settimanale:

Ogni venerdì, raccogliamo per te le principali notizie della settimana dal settore solare e storage. Scansiona il QR qui sotto per l'apposita sezione del sito.



## Vuoi rimanere aggiornato **quotidianamente**?

Iscriviti alla Newsletter di Daily Solar News: ogni mattina le ultime notizie del settore nella tua casella di posta. Inquadra il QR qui sotto:

